

1. La dimensione di $\langle (1, 1, 2, 3), (0, 1, 2, 2), (2, 1, 2, 4) \rangle$ è
A: 3 B: 0 C: 2 D: 1 E: N.A.
2. La distanza di $(1, 1, 1)$ dalla retta parametrica $\gamma(t) = (0, 0, 1) + t(1, 2, 2)$ $t \in \mathbb{R}$ è:
A: $1/3$ B: 1 C: $\sqrt{2}/3$ D: N.A. E: 0
3. Il complemento ortogonale (lo spazio dei vettori ortogonali) in \mathbb{R}^3 a $\langle (1, 2, 2), (2, 1, 1) \rangle$ è lo spazio generato da
A: $(-2, 1, 0)$ B: $(0, 0, 0)$ C: N.A. D: $(1, 3, 2)$ E: $(0, 3, -3)$
4. La matrice associata all'applicazione $Au = \int_0^t u(s)ds$, definita sul sottospazio di $C^0(\mathbb{R})$ generato dalla base $u_1 = 1$ e $u_2 = t$, a valori nel sottospazio generato dalla base $v_1 = 2, v_2 = -t, v_3 = t^2$, rispetto a tali basi, è
A: $\begin{pmatrix} 0 & 3 & 0 \\ 1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ B: N.A. C: L'applicazione non è definita su $\langle 1, t \rangle$ D: $\begin{pmatrix} 0 & 0 \\ -1 & 0 \\ 0 & 1/2 \end{pmatrix}$ E: L'applicazione non trasforma $\langle 1, t \rangle$ in $\langle 2, -t, t^2 \rangle$
5. La matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 1 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & 1 \end{pmatrix}$
A: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 2 B: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 1 C: N.A. D: ha tre autovalori distinti E: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore triplo è 3
6. Sia $\mathcal{A} : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^2$, lineare. Allora
A: è biettiva B: N.A. C: è iniettiva D: $\text{Ker}\mathcal{A} \neq \{0\}$ E: $\text{Ker}\mathcal{A} = \{0\}$
7. L'area del quadrilatero nel piano, di vertici $(0, 0), (1, 3), (4, 4), (3, 2)$, è:
A: 0 B: $7/2$ C: 6 D: $2\sqrt{3}$ E: N.A.
8. Si consideri in \mathbb{R}^2 la trasformazione definita dalla rotazione di $\pi/2$ in senso antiorario attorno all'origine. Allora tale trasformazione
A: N.A. B: ha un autovalore reale non nullo C: ha due autovalori reali distinti D: non è lineare E: non ha autovettori reali
9. La forma quadratica su \mathbb{R}^3 definita da $\alpha(x, y, z) = 4x^2 - 2xy + 2y^2 + 2xz + 2z^2$ è:
A: indefinita B: semidefinita negativa C: semidefinita positiva D: definita negativa E: definita positiva
10. Il sottospazio intersezione di $\langle (1, 0, 0), (1, 1, 0) \rangle$ e $\langle (1, 1, 1), (1, 1, -2) \rangle$ è generato da:
A: $(1, 1, 1)$ B: N.A. C: $(0, 1, 1), (0, 2, 1)$ D: $(1, 1, 0)$ E: $(1, 0, 0)$
11. Sia $X = C[-1, 1]$, a valori complessi, e sia $uv = \int_{-1}^1 u(t)\overline{v(t)}dt$ il prodotto scalare su di esso. Calcolare la proiezione di $u(t) = t^3$ sul sottospazio generato dal sistema ortogonale (non ortonormale) $1, it$.
A: $2 - it$ B: N.A. C: 0 D: $\frac{3}{5}t$ E: $4t$

CODICE=845410

1. La distanza di $(1, 1, 1)$ dalla retta parametrica $\gamma(t) = (0, 0, 1) + t(1, 2, 2) \quad t \in \mathbb{R}$ è:
A: 1 B: $1/3$ C: N.A. D: 0 E: $\sqrt{2}/3$
2. La matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 1 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & 1 \end{pmatrix}$
A: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 1 B: ha tre autovalori distinti C: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore triplo è 3 D: N.A. E: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 2
3. L'area del quadrilatero nel piano, di vertici $(0, 0), (1, 3), (4, 4), (3, 2)$, è:
A: N.A. B: 6 C: $7/2$ D: 0 E: $2\sqrt{3}$
4. La matrice associata all'applicazione $\mathcal{A}u = \int_0^t u(s)ds$, definita sul sottospazio di $C^0(\mathbb{R})$ generato dalla base $u_1 = 1$ e $u_2 = t$, a valori nel sottospazio generato dalla base $v_1 = 2, v_2 = -t, v_3 = t^2$, rispetto a tali basi, è
A: $\begin{pmatrix} 0 & 0 \\ -1 & 0 \\ 0 & 1/2 \end{pmatrix}$ B: $\begin{pmatrix} 0 & 3 & 0 \\ 1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ C: L'applicazione non trasforma $\langle 1, t \rangle$ in $\langle 2, -t, t^2 \rangle$ D: L'applicazione non è definita su $\langle 1, t \rangle$ E: N.A.
5. La dimensione di $\langle (1, 1, 2, 3), (0, 1, 2, 2), (2, 1, 2, 4) \rangle$ è
A: 2 B: N.A. C: 3 D: 1 E: 0
6. Si consideri in \mathbb{R}^2 la trasformazione definita dalla rotazione di $\pi/2$ in senso antiorario attorno all'origine. Allora tale trasformazione
A: non ha autovettori reali B: N.A. C: ha un autovalore reale non nullo D: ha due autovalori reali distinti E: non è lineare
7. Il complemento ortogonale (lo spazio dei vettori ortogonali) in \mathbb{R}^3 a $\langle (1, 2, 2), (2, 1, 1) \rangle$ è lo spazio generato da
A: $(-2, 1, 0)$ B: $(0, 3, -3)$ C: $(1, 3, 2)$ D: N.A. E: $(0, 0, 0)$
8. Sia $\mathcal{A} : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^2$, lineare. Allora
A: è iniettiva B: N.A. C: $\text{Ker}\mathcal{A} = \{0\}$ D: è biiettiva E: $\text{Ker}\mathcal{A} \neq \{0\}$
9. Sia $X = C[-1, 1]$, a valori complessi, e sia $uv = \int_{-1}^1 u(t)\overline{v(t)}dt$ il prodotto scalare su di esso. Calcolare la proiezione di $u(t) = t^3$ sul sottospazio generato dal sistema ortogonale (non ortonormale) $1, it$.
A: 0 B: $\frac{3}{5}t$ C: $2 - it$ D: $4t$ E: N.A.
10. Il sottospazio intersezione di $\langle (1, 0, 0), (1, 1, 0) \rangle$ e $\langle (1, 1, 1), (1, 1, -2) \rangle$ è generato da:
A: $(1, 0, 0)$ B: $(1, 1, 1)$ C: N.A. D: $(1, 1, 0)$ E: $(0, 1, 1), (0, 2, 1)$
11. La forma quadratica su \mathbb{R}^3 definita da $\alpha(x, y, z) = 4x^2 - 2xy + 2y^2 + 2xz + 2z^2$ è:
A: definita negativa B: definita positiva C: indefinita D: semidefinita positiva E: semidefinita negativa

CODICE=906569

1. Il complemento ortogonale (lo spazio dei vettori ortogonali) in \mathbb{R}^3 a $\langle (1, 2, 2), (2, 1, 1) \rangle$ è lo spazio generato da
A: $(0, 0, 0)$ B: $(-2, 1, 0)$ C: $(0, 3, -3)$ D: $(1, 3, 2)$ E: N.A.
2. La dimensione di $\langle (1, 1, 2, 3), (0, 1, 2, 2), (2, 1, 2, 4) \rangle$ è
A: N.A. B: 2 C: 3 D: 1 E: 0
3. La forma quadratica su \mathbb{R}^3 definita da $\alpha(x, y, z) = 4x^2 - 2xy + 2y^2 + 2xz + 2z^2$ è:
A: semidefinita positiva B: definita positiva C: semidefinita negativa D: definita negativa E: indefinita
4. La distanza di $(1, 1, 1)$ dalla retta parametrica $\gamma(t) = (0, 0, 1) + t(1, 2, 2)$ $t \in \mathbb{R}$ è:
A: $1/3$ B: 0 C: $\sqrt{2}/3$ D: 1 E: N.A.
5. Il sottospazio intersezione di $\langle (1, 0, 0), (1, 1, 0) \rangle$ e $\langle (1, 1, 1), (1, 1, -2) \rangle$ è generato da:
A: $(1, 1, 1)$ B: $(1, 1, 0)$ C: $(0, 1, 1), (0, 2, 1)$ D: $(1, 0, 0)$ E: N.A.
6. Sia $\mathcal{A} : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^2$, lineare. Allora
A: è iniettiva B: $\text{Ker}\mathcal{A} \neq \{0\}$ C: $\text{Ker}\mathcal{A} = \{0\}$ D: è biiettiva E: N.A.
7. La matrice associata all'applicazione $\mathcal{A}u = \int_0^t u(s)ds$, definita sul sottospazio di $C^0(\mathbb{R})$ generato dalla base $u_1 = 1$ e $u_2 = t$, a valori nel sottospazio generato dalla base $v_1 = 2, v_2 = -t, v_3 = t^2$, rispetto a tali basi, è
A: L'applicazione non trasforma $\langle 1, t \rangle$ in $\langle 2, -t, t^2 \rangle$ B: L'applicazione non è definita su $\langle 1, t \rangle$ C: $\begin{pmatrix} 0 & 3 & 0 \\ 1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ D:
N.A. E: $\begin{pmatrix} 0 & 0 \\ -1 & 0 \\ 0 & 1/2 \end{pmatrix}$
8. La matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 1 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & 1 \end{pmatrix}$
A: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 2 B: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore triplo è 3 C: N.A. D: ha tre autovalori distinti E: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 1
9. L'area del quadrilatero nel piano, di vertici $(0, 0), (1, 3), (4, 4), (3, 2)$, è:
A: 0 B: 6 C: N.A. D: $7/2$ E: $2\sqrt{3}$
10. Sia $X = C[-1, 1]$, a valori complessi, e sia $uv = \int_{-1}^1 u(t)\overline{v(t)}dt$ il prodotto scalare su di esso. Calcolare la proiezione di $u(t) = t^3$ sul sottospazio generato dal sistema ortogonale (non ortonormale) $1, it$.
A: $4t$ B: $\frac{3}{5}t$ C: $2 - it$ D: 0 E: N.A.
11. Si consideri in \mathbb{R}^2 la trasformazione definita dalla rotazione di $\pi/2$ in senso antiorario attorno all'origine. Allora tale trasformazione
A: ha due autovalori reali distinti B: ha un autovalore reale non nullo C: non ha autovettori reali D: N.A. E: non è lineare

CODICE=920391

1. La forma quadratica su \mathbb{R}^3 definita da $\alpha(x, y, z) = 4x^2 - 2xy + 2y^2 + 2xz + 2z^2$ è:
A: semidefinita negativa B: semidefinita positiva C: definita negativa D: indefinita E: definita positiva
2. Il sottospazio intersezione di $\langle (1, 0, 0), (1, 1, 0) \rangle$ e $\langle (1, 1, 1), (1, 1, -2) \rangle$ è generato da:
A: $(0, 1, 1), (0, 2, 1)$ B: $(1, 0, 0)$ C: $(1, 1, 1)$ D: $(1, 1, 0)$ E: N.A.
3. Sia $X = C[-1, 1]$, a valori complessi, e sia $uv = \int_{-1}^1 u(t)\overline{v(t)}dt$ il prodotto scalare su di esso. Calcolare la proiezione di $u(t) = t^3$ sul sottospazio generato dal sistema ortogonale (non ortonormale) $1, it$.
A: $\frac{3}{5}t$ B: $4t$ C: N.A. D: 0 E: $2 - it$
4. Si consideri in \mathbb{R}^2 la trasformazione definita dalla rotazione di $\pi/2$ in senso antiorario attorno all'origine. Allora tale trasformazione
A: ha un autovalore reale non nullo B: N.A. C: ha due autovalori reali distinti D: non è lineare E: non ha autovettori reali
5. La distanza di $(1, 1, 1)$ dalla retta parametrica $\gamma(t) = (0, 0, 1) + t(1, 2, 2)$ $t \in \mathbb{R}$ è:
A: 0 B: N.A. C: $\sqrt{2}/3$ D: 1 E: $1/3$
6. L'area del quadrilatero nel piano, di vertici $(0, 0), (1, 3), (4, 4), (3, 2)$, è:
A: N.A. B: $2\sqrt{3}$ C: $7/2$ D: 0 E: 6
7. La matrice associata all'applicazione $Au = \int_0^t u(s)ds$, definita sul sottospazio di $C^0(\mathbb{R})$ generato dalla base $u_1 = 1$ e $u_2 = t$, a valori nel sottospazio generato dalla base $v_1 = 2, v_2 = -t, v_3 = t^2$, rispetto a tali basi, è
A: N.A. B: $\begin{pmatrix} 0 & 3 & 0 \\ 1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ C: L'applicazione non trasforma $\langle 1, t \rangle$ in $\langle 2, -t, t^2 \rangle$ D: L'applicazione non è definita su $\langle 1, t \rangle$ E: $\begin{pmatrix} 0 & 0 \\ -1 & 0 \\ 0 & 1/2 \end{pmatrix}$
8. Sia $A: \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^2$, lineare. Allora
A: $\text{Ker}A = \{0\}$ B: è iniettiva C: $\text{Ker}A \neq \{0\}$ D: è biettiva E: N.A.
9. Il complemento ortogonale (lo spazio dei vettori ortogonali) in \mathbb{R}^3 a $\langle (1, 2, 2), (2, 1, 1) \rangle$ è lo spazio generato da
A: N.A. B: $(-2, 1, 0)$ C: $(1, 3, 2)$ D: $(0, 0, 0)$ E: $(0, 3, -3)$
10. La matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 1 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & 1 \end{pmatrix}$
A: N.A. B: ha tre autovalori distinti C: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 2 D: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore triplo è 3 E: la dimensione dell'autospazio relativo all'autovalore doppio è 1
11. La dimensione di $\langle (1, 1, 2, 3), (0, 1, 2, 2), (2, 1, 2, 4) \rangle$ è
A: N.A. B: 0 C: 2 D: 1 E: 3

CODICE=369510

